

Nella busta paga di Bozotti 1,5 mln di \$

Nel 2006 Carlo Bozotti (foto), presidente e amministratore delegato di StMicroelectronics, ha percepito un compenso di 1,47 milioni di dollari. La cifra è indicata nel filing 20 F (il bilancio annuale) depositato ieri presso la Sec, l'autorità di controllo di Wall Street, dove StM è anche



quotato. Bozotti ha percepito 720mila dollari a titolo di stipendio, 680mila come bonus, grazie al raggiungimento di determinati obiettivi, e 70mila di benefit non monetari. Nel 2005, il numero uno del colosso dei chip, entrato in carica il 18 marzo, aveva percepito 834mila dollari.

Convegno
La sfida del Private Banking
21 marzo 2007

Interpump, nel 2006 l'utile sale del 53%. Cedola a 18 centesimi

Con un incremento del 53,6%, nel 2006 l'utile netto di Interpump ha raggiunto 41,6 milioni, in forte crescita rispetto a 27,1 milioni dell'esercizio precedente. Ieri il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci (che si riunirà in prima convocazione il 16 aprile) la distribuzione di un dividendo di 18 centesimi. La cedola, il cui stacco avverrà l'11 giugno, è il 20% in più rispetto ai 15 centesimi dello scorso anno. Anche le vendite nel 2006 sono aumentate del 10%, arrivando a sfiorare 365 milioni, mentre l'ebitda si è attestato a 79,1 milioni (+16,4%) e l'ebit ha toccato i 69,7 milioni (+21,5%). In termini geografici, la società presieduta da Giovanni Cavallini è cresciuta nell'area del Pacifico, dove in Cina il fatturato è più che raddoppiato. Nel Nord America invece si è registrato un calo del 2,8% dovuto alla cessione della divisione cleaning di General Pump.



Giovanni Cavallini

Parmalat indagata in Paraguay per il latte

Parmalat è indagata in Paraguay per una partita di latte contaminato. Elsi Ovelari, direttore generale dell'Istituto nazionale dell'alimentazione, ha spiegato che circa 400 persone hanno accusato sintomi di intossicazione dopo avere bevuto il latte proveniente da una partita distribuita dalla filiale locale di Parmalat. Il ministero della Salute ha trovato tracce di batteri nelle confezioni controllate. «I funzionari sanitari stanno esaminando gli impianti per determinare quale sia stato il problema», ha dichiarato Ovelari a Bloomberg, aggiungendo che oggi è previsto un incontro tra i vertici di Parmalat in Paraguay e le autorità sanitarie.

Amplifon, il fatturato 2006 sale a 613 mln

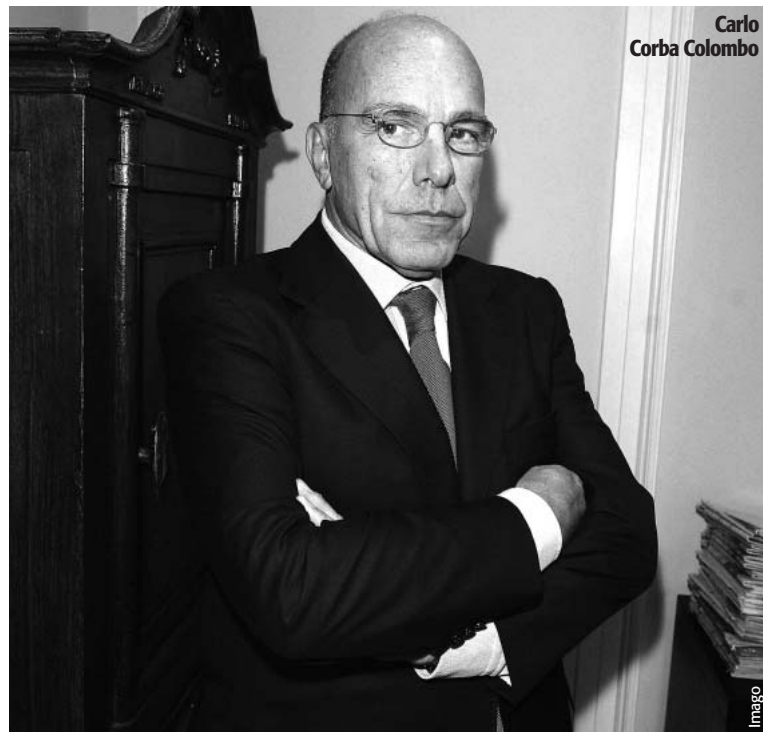
Grazie all'aumento degli utili registrato nel 2006, Amplifon proporrà all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 0,035 euro per azione, in crescita rispetto agli 0,03 euro pagati lo scorso anno. A fine dicembre, il fatturato è balzato del 14,9%, passando da 533,5 milioni a 613,1 milioni, mentre l'utile netto è salito del 3,8%, a 49 milioni. L'incremento dei ricavi è riconducibile sia alla crescita organica (pari al 4,3%) sia alle acquisizioni, tra cui quella del gruppo Ultravox (leader nella distribuzione di apparecchi acustici nel Regno Unito). A causa delle acquisizioni però è peggiorata la posizione finanziaria: l'indebitamento è salito da 88,9 milioni a 203,8 milioni.

Innotech fa un miracolo in Borsa

Il titolo vola del 50% in quattro sedute anche se la società è attesa lunedì dal Tribunale fallimentare. Sarà scontro duro sull'istanza della Popolare Intra. E si fa strada l'ipotesi che la banca rilevi il 10%

LUCA TESTONI

Nella settimana che precede una possibile dichiarazione di fallimento, Innotech compie l'ennesimo miracolo in Borsa. La società, operativa nel settore delle tecnologie di comunicazione e informatica aziendale e nel segmento del recupero di materiali, ieri ha guadagnato l'11%, dopo un precedente progresso del 36% messo a segno tra lunedì e mercoledì. Innotech, da tempo nella cosiddetta *black list* di Consob, non è nuova a movimenti inspiegabili in Piazza Affari, ma in questo caso è difficile indicare il rally come semplice frutto di speculazione (la società è l'azionista di maggioranza, Carlo Corba Colombo, si sono dichiarati all'oscuro delle regioni del rimbasso). Solo ieri, sono passate di mano 1,7 milioni di azioni, l'8,5% del capitale di una società che lunedì finirà davanti al Tribunale fallimentare milanese, dove il giudice Marianna Galio si occuperà dell'istanza di fallimento presentata dalla Banca Popolare di Intra a fine gennaio per circa 2,2 milioni di crediti (circa uno su Innotech e altrettanti su una società garantita, la Gnt). In vista del passaggio in Tribunale sembra quindi che qualcuno abbia deciso di scommettere sul titolo. Secondo quanto risulta a *F&M*, infatti, Innotech si prepara a una dura battaglia davanti al giudice, e a respingere tutte le contestazioni di Intra mediante una perizia sulla documentazione e sul piano della società, affidata allo Studio Verna. Le carte consentirebbero a Corba Colombo di dimostrare che su Innotech non ci sono debiti, salvo quello richiesto da Intra, che peraltro «non avrebbe titolo». Insomma,



Carlo Corba Colombo

la vicenda si preannuncia complessa. La Popolare di Intra, oltre ai 2,2 milioni contestati, avrebbe conti ben più pesanti aperti con la galassia Corba Colombo. In particolare, ci sono altri 17,5 milioni vantati per la maggior parte verso la Smi, socio di riferimento di Innotech. I crediti sono già stati interamente svalutati a Verbania, anche se la banca avrebbe dato mandato a uno studio legale di istruire una ulteriore pratica per il recupero del denaro. Tuttavia, dalle carte emerge che, al momento dei maxi finanziamenti concessi nel 2003, Intra siglò con Colombo un accordo di put e call per cui quest'ultimo potrà saldare il debito con azioni Innotech entro il 2010. Si tratta di un volume di azioni che potrebbero fare di Intra un socio di riferimento di Innotech, con circa il 10% della società (un ulteriore 10% spetterebbe, per un accordo gemello, a Meliorbanca). Salvo che Intra non decida di mandare tutto a fondo.

Commessa americana per Eurotech

La controllata Usa Ads fornirà mini pc per 6,1 mln di \$. Per gli analisti è un passo avanti nel piano di sviluppo. In cassa 70 mln per lo shopping

Ordine da 6,1 milioni di dollari per Applied Data Systems, società controllata dall'italiana Eurotech. La commessa, la prima siglata da quando Ads è passata in mani italiane, riguarda la produzione di un sistema computerizzato per il settore dei trasporti. In pratica Ads dovrà fornire, entro quest'anno, un computer miniaturizzato con funzionalità wireless e tecnologia

Gps. La notizia è stata accolta positivamente dagli analisti, perché questa nuova commessa consentirà a Eurotech di aumentare le probabilità di successo del piano di crescita. Alla fine dell'anno i ricavi dovrebbero raggiungere 150 milioni euro da 56 milioni del 2006. Un obiettivo che sarà centrato anche tramite le acquisizioni attese in Usa entro i prossimi mesi. Con tut-

ta probabilità la prossima preda di Eurotech sarà proprio nel business dei trasporti. Eurotech, infatti, ha ancora 70 milioni da investire in acquisizioni. E l'obiettivo della società è creare un gruppo con un fatturato compreso fra 30 e 50 milioni. A Piazza Affari il nuovo accordo è passato però inosservato. Ieri il titolo ha chiuso in rialzo dello 0,85% a 8,32 euro. **M.G.**

DIARIO DELLE SOCIETÀ

AZIMUT. La società ha chiuso il 2006 con un utile netto in aumento del 72,2% a 84,4 milioni e ricavi per 327,9 milioni (+35,1% rispetto al 2005). L'utile operativo consolidato è di 129,7 milioni (+61,1%) e la posizione finanziaria netta consolidata passa dai -77,4 milioni di fine 2005 ai +23,3 milioni del 31 dicembre 2006. Il cda ha deciso di proporre il versamento di un dividendo ordinario di 0,10 euro per azione (invariato rispetto al 2005) e la contemporanea distribuzione di un dividendo straordinario per 0,10 euro per azione.

BASF IT. Nell'anno 2006 ha incrementato del 2,5% circa il proprio fatturato totale, raggiungendo il valore di 373 milioni di euro. Il 17% del fatturato è stato realizzato con clienti esterni al gruppo Basf, mentre nell'anno precedente la quota ammontava ancora al 10% circa. Anche per il 2007 Basf It Services prevede sul mercato non Basf un aumento del fatturato dell'ordine delle decine di milioni di euro.

ERGO. Il cda ha approvato il bilancio 2006 con un utile netto di 39,7 milioni, +54% rispetto all'utile di 25,8 milioni dell'esercizio 2005. Il risultato è significativamente superiore a quello dello scorso esercizio; ciò è principalmente attribuibile a due fattori: da un lato si è potuto beneficiare di importanti utili da negoziazione nel portafoglio titoli, dall'altro lo scorso esercizio era stato caratterizzato da oneri straordinari determinati dal riacquisto di parte del portafoglio ceduto in riassicurazione. Il roe è pari al 12,1% (8,3% nel 2005).

FRANCOPOST. Ha di recente introdotto nella propria gamma di soluzioni di sicurezza il lettore biometrico HP3000, in grado di svolgere la duplice funzione di rilevazione di presenze e controllo degli accessi. Uno strumento duttile che, non imponendo cambiamenti significativi nell'organizzazione aziendale, è in grado di ridurre notevolmente i costi di gestione

JEFFERSON WELLS. Antonia Di Bella approda a Jefferson Wells, dopo circa quindici anni di esperienza maturata in Kpmg, dove si è occupata di revisione, consulenza su temi di controllo interno e principi contabili internazionali nel settore assicurativo, dell'asset management e dei fondi pensioni. Sarà responsabile dell'Internal audit e controllo interno.

MPS. L'assemblea di Banca Mps per l'approvazione del bilancio 2006 è stata convocata in sede ordinaria a Siena per il 27 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 aprile. All'ordine del giorno ci saranno anche la relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione della società di revisione, e la relazione del collegio sindacale.

OLIVETTI. La società del gruppo Telecom Italia attiva nel settore Ict ha presentato in anteprima mondiale al Cebit 2007 di Hannover «Linea». È la prima serie di stampanti multifunzione a tecnologia ink-jet destinate al mercato dei piccoli uffici e degli studi professionali (Soho), progettate in esclusiva dal designer Jasper Morrison.

SAN MARCO. La società Rimorchiatori napoletani ha effettuato una commessa da 21 milioni di euro ai cantieri «San Marco» di La Spezia. Si tratta di tre unità, di cui due da consegnare nel 2008 e una l'anno seguente, da impiegare per potenziare i rimorchiatori in esercizio nel porto di Taranto e costruite da uno studio canadese, il Robert Allan di Vancouver, su indicazioni della società partenopea.

SMURFIT KAPPA. Ha annunciato di aver collocato con successo oltre 78 milioni di nuove azioni ordinarie presso investitori istituzionali al prezzo unitario di 16,50 euro. La capitalizzazione di Borsa della gruppo a seguito dell'ammissione alle contrattazioni viene stimata così a 3,4 miliardi. I mezzi freschi saranno usati per ridurre il debito.

email: redazione@finanzaemercati.it

TACCUINO DELL'INVESTITORE

Aumenti di capitale

	Periodo	Controvalore	Caratteristiche
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Entro giugno 2007	300 mln	Emiss. di 88 mln di nuove az. Di queste, 44 mln sono assegnate gratuitamente in ragione di 1 az. nuova ogni 5 az. vecchie possed. Le altre 44 mln sono offerte al prezzo di 7 euro (di cui 3 euro come val nominale e 4 euro a titolo di sovrapp.) da offrirsi in ragione di 1 nuova az. ogni 5 az. possedute.
CATTOLICA ASSICURAZ.	-	36,0 mln	Emiss. di max 12 mln di az. ord. (val nom. 3 euro) da offrire in opz. ai soci con eventuale sovrapprezzo.
CREVAL	-	-	Emiss. di 107 mln di az. parte gratuite (53,6 mln di az.) e parte a pagamento (53,55 mln) da offrire agli az. in rapp. di una nuova az. ogni due possedute a un prezzo tra 9 e 11 euro
DATA SERVICE	Entro luglio 2007	10,0 mln	Emissione di 3,86 milioni di azioni.
JUVENTUS	Entro maggio 2007	104,8 mln	Emissioni di 80,6 mln di nuove az. da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 2 nuove az. ogni 3 possedute. Il prezzo di emissione è fissato a 1,30 euro, di cui 1,20 euro sono a titolo di sovrapprezzo.
KERSELF	Entro fine 2007	3,5 mln	Emissione 3,5 milioni di azioni.

Opa

	Periodo	Prezzo	Adesioni
BCA POP. INTRA	08.02 - 21.03	15,00 euro	27.323.674 az. su 42.218.481 az.
DEA CAPITAL	27.02 - 19.03	2,874 euro	260.766 az. su 49.928.200 az.
FASTWEB	-	47,00 euro	-
GARBOLI	-	2,55 euro	-
INET	12.03 - 05.04	52,30 euro	325 az. su 1.433.274 az.
JOLLY HOTELS	13.03 - 18.04	25,00 euro	14.078 az. su 5.105.385 az.
TREVISAN	-	3,50 euro	-

Ipo

	Periodo	Forchetta	Lotto min.	Mercato - Segmento
TOSCANA FINANZA	12 - 16 marzo	2,8 - 3,5 euro	800	Expandi

Dati macro sotto i riflettori

Fonte: BNL, gruppo BNP Paribas

	Ora	Dato	Periodo	Stime	Preced.
GIAPPONE	0:50	Indice industria terziaria	gen.	%m/m	1,1 -0,4
FRANCIA	8:45	Partite correnti	gen.	mln euro	-3050 -2917,0
ITALIA	10:00	Bilancia commerciale	gen.	mln euro	-2900 -591,0
STATI UNITI	13:30	Indice prezzi consumo	feb.	%m/m	0,3 0,2
STATI UNITI	13:30	Indice prezzi consumo	feb.	%a/a	2,3 2,1
STATI UNITI	13:30	CPI meno cibo e energia	feb.	%m/m	0,2 0,3
STATI UNITI	13:30	CPI meno cibo e energia	feb.	%a/a	2,7 2,7
STATI UNITI	14:15	Produzione industriale	feb.	%m/m	0,3 -0,5
STATI UNITI	14:15	Utilizzazione cap. prod.	feb.	%	81,3 81,2
STATI UNITI	15:00	Fiducia Uni. Michigan	mar.	indice	89,0 91,3

Ipo Didimo Zanetti soci pronti a dire sì

Il 20 marzo gli azionisti daranno il via libera alla quotazione. Melandri sarà il nuovo ad

Didimo Zanetti accende i motori sulla quotazione. Secondo quanto risulta a *F&M*, martedì 20 marzo si terrà l'assemblea dei soci per approvare lo sbarco a Piazza Affari. In quell'occasione verrà anche allargato il cda della società bolognese specializzata nel settore della meccanica di precisione, che passerà da 2 a 5 membri. A traghettare l'azienda sul mercato Expandi (il debutto è atteso tra giugno e luglio) sarà Giovanni Melandri, attuale direttore finanziario, che dovrebbe assumere anche il ruolo di amministratore delegato e affiancare

Andrea Zanetti (presidente con deleghe e socio di controllo col 95% del capitale) nel processo di crescita del gruppo. Ancora da definire i dettagli dell'Ipo: l'offerta, rivolta unicamente agli istituzionali, dovrebbe avvenire attraverso un'Opvs in cui è predominante la parte in aumento di capitale. Sul mercato verrà collocato il 35-37% del capitale. Unipol Merchant sarà il *global coordinator*. Per il 2006, Didimo Zanetti stima un fatturato di 27,5 milioni (in linea col 2005) e un utile superiore al milione (in aumento del 50 per cento). **S.P.**

Astaldi vince gara rumena da 120 mln

Nuova commessa rumena per Astaldi, che si è aggiudicata in raggruppamento di imprese un contratto da 120 milioni di euro a Bucarest. La quota di competenza del gruppo è del 40 per cento. I lavori, che partiranno nel secondo trimestre 2007 - e dureranno circa 20 mesi - riguardano la riabilitazione, l'ammodernamento e l'ampliamento della capacità di accoglienza dello stadio nazionale. In Romania Astaldi si era già aggiudicata di recente appalti per quasi 300 milioni: con il nuovo ordine, il portafoglio lavori gestito nel Paese sale a oltre 500 milioni di euro.

Nuovi pannelli fotovoltaici per Mts Group

Entro fine anno, Merloni TermoSanitari realizzerà un nuovo centro di ricerca e sviluppo e un impianto produttivo per il settore del solare termico. Tutto nelle Marche. Nello sviluppo del sito la società guidata da Paolo Merloni investirà circa 5 milioni in tre anni. Mts Group, che ha chiuso il 2006 con 1,178 miliardi di ricavi (+10%), concentrerà nello stabilimento le attività inerenti la produzione di sistemi e pannelli solari piani di differenti tipologie. A regime il nuovo impianto sarà in grado di produrre 300mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici all'anno.

Convegno

La sfida del Private Banking

Modelli di business e nuovi servizi per la clientela a confronto

Milano, 21 marzo 2007

Hotel Executive, V.le Don L. Sturzo, 45

Per informazioni Edipi Conference 02/67101088 - www.edipi.com/conference/privatebanking

Organizzato dal mensile

AZIENDA BANCA WM

in collaborazione con

INFICON SYSTEMS

ObjectWay Gruppo

REUTERS